

## **Verbale commissione AQ 10/06/2024**

Giorno 10 giugno 2024, alle ore 17:00, in modalità mista (telematica e in presenza), su convocazione in via d'urgenza della coordinatrice, si è riunita la Commissione AQ del corso di studi "Scienze Politiche e Relazioni Internazionali", alla presenza dei seguenti componenti: prof.ssa Laura Azzolina (presidente); prof. Pier Francesco Asso; prof. Luca Puddu; prof.ssa Manoela Patti; dott.ssa Marilena Grandinetti (manager didattica); dott.ssa Francesca Schiavo (componente amministrativa); sig. Alessandro Merlo (rappresentante degli studenti) per discutere il seguente punto all'Odg: Criticità del Manifesto offerta formativa 24-25, curriculum Scienze Politiche.

Relativamente al curriculum "Scienze Politiche" del Manifesto dell'Offerta Formativa 24-25, si prende atto della comunicazione per le vie brevi giunta alla coordinatrice da parte della Manager della Didattica, che ha rilevato l'eccedenza di tre cfu nel pacchetto di materie affini rispetto al tetto massimo consentito dal Rad. Per operare la necessaria modifica occorre spostare 3 crediti dal gruppo delle materie affini, al gruppo di materie caratterizzanti o di base che non siano già saturi. Le materie da cui è possibile prendere i tre crediti eccedenti sono: DIRITTO DEL LAVORO, STORIA DELLE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI, STATISTICA SOCIALE – (MODULO), POLITICHE URBANE, GEOGRAFIA POLITICA (MODULO). Le materie in cui è possibile aggiungere 3 crediti sono: ISTITUZIONI DIRITTO PUBBLICO, STORIA DEL MONDO CONTEMP – MODULO, STORIA DEL PENSIERO POLITICO EUROPEO, SCIENZA POLITICA (MODULO), RELAZIONI GLOBALI DELL'ETA' MODERNA, SOCIOLOGIA ECONOMICA (MODULO) SOCIOLOGIA POLITICA (MODULO), e il pacchetto di materie in alternativa fra loro DIRITTO DELLO SPORT, DIRITTO INTERNAZIONALE, DIRITTO EUROPEO E CITTADINANZA, ANTROPOLOGIA GIURIDICA.

La prof.ssa Azzolina, propone di ritardare per un anno l'inserimento di Geografia (che sarebbe attivata per la prima volta nel 25-26) e di mantenere Storia del mondo contemporaneo a 12 cfu, ritardando l'applicazione del progetto per un solo curriculum e per un solo anno. Tenuto conto che comunque il prossimo anno il Rad andrà riaperto, in questa soluzione si opererebbe una sola revisione all'offerta, mentre il prossimo anno basterebbe modificare il tetto massimo delle materie affini, senza toccare nuovamente l'offerta formativa. Tutte le altre soluzioni incidono invece su corsi già attivati e strutturati nell'offerta.

Interviene la prof.ssa Patti che esprime il suo dissenso verso tale opzione, considerati gli interessi didattici degli studenti (in molti sostengono l'esame di Geografia, come materia a scelta), considerato l'investimento sul progetto di inserimento di Geografia, che ha previsto una rimodulazione del corso di storia contemporanea, con la rinuncia a 3 cfu nel complesso dei cfu erogati (da 12 a 9), e allo stesso tempo l'aumento delle ore insegnate, visto il passaggio da due moduli da 6 cfu a un modulo da 9 cfu per ognuno dei due docenti, sui due diversi indirizzi. Inoltre, l'inserimento di Geografia è stato deciso a seguito di una serie di riunioni e confronti nell'ambito del corso di studio, dell'AQ e a partire dalle sollecitazioni degli studenti.

Se, per indisponibilità del corso di studi a mantenere in essere l'offerta che prevede l'insegnamento di Geografia su entrambi gli indirizzi, dovesse restare valida l'opzione di rinuncia all'inserimento di Geografia nel curriculum di Scienze politiche, in quel caso la professoressa Patti propone di rimodulare l'insegnamento di storia contemporanea: il prof. Baris, visto il carico didattico già di molto superiore alle 120 h, andrebbe a insegnare 9 cfu (+ 3 del modulo di Geografia erogati da un altro docente) nel curriculum Relazioni Internazionali; la professoressa Patti erogherebbe 12 cfu di storia contemporanea nell'indirizzo Scienze politiche.

Interviene il prof. Asso che non è favorevole all'opzione proposta per non rinunciare alla possibilità che un docente di un altro dipartimento con cui c'è già un accordo in tal senso eroghi Geografia e propone di togliere 3 crediti all'insegnamento Diritto del lavoro o all'insegnamento di Storia delle politiche economiche e sociali, per conferirli all'insegnamento di Scienza Politica. Chiedendo di esplorare prima la disponibilità del docente di Diritto del lavoro data la assai superiore presenza di materie giuridiche (40 cfu) rispetto alle materie economiche (21cfu) nella attuale offerta formativa.

Il prof. Puddu esprime accordo con la proposta del prof. Asso. Anche il rappresentante degli studenti e la componente amministrativa esprimono il loro parere favorevole alla proposta del prof. Asso.

La coordinatrice richiede alla Manager della didattica di effettuare ulteriori verifiche. La coordinatrice si fa carico, intanto, di acquisire la disponibilità dei docenti coinvolti ad operare la modifica discussa. In caso di loro accordo, la commissione decide all'unanimità che la rettifica del manifesto sarà richiesta attraverso un dispositivo della coordinatrice, in considerazione delle ragioni di urgenza dovute alla riunione del Cda per l'approvazione dell'offerta formativa che si terrà giorno 13 e alla scadenza di giorno 14 per il caricamento dell'offerta nella scheda SUA.

La riunione si è conclusa alle ore 18:18.